

ORATORIADI 2026

26 giugno – 5 luglio



30° ORATORIADI UNA STORIA CHE CONTINUA

Le Oratoriadi sono una manifestazione a carattere dilettantistico e ricreativo

REGOLAMENTO UFFICIALE

Versione rivista e approvata dal comitato ufficiale
nel mese di maggio 2026

Sommario

PARAGRAFO 1 – DISPOSIZIONI GENERALI.....	5
Art. 1 – Comitato Organizzatore.....	5
Art. 2 – Ambito territoriale e partecipazione.....	5
Art. 3 – Organizzazione delle gare	5
Art. 4 – Iscrizioni.....	5
Art. 5 – Abbigliamento e identificazione degli atleti	6
Art. 6 – Decisioni del Comitato Organizzatore.....	6
PARAGRAFO 2 – REGOLAMENTO GENERALE	7
Art. 7 – Requisiti di partecipazione e controlli	7
Art. 8 – Accesso al campo gara.....	7
Art. 9 – Regolamenti delle discipline	7
Art. 10 – Comportamento degli atleti e dei partecipanti.....	7
Art. 11 – Partecipazione alle discipline.....	7
Art. 12 – Deleghe dei rappresentanti	7
Art. 13 – Classifiche e comunicazione dei risultati	8
Art. 14 – Medagliere e classifica generale degli Oratori	8
PARAGRAFO 3 – RECLAMI E RICORSI	9
Art. 15 – Presentazione dei reclami.....	9
Art. 16 – Valutazione dei reclami.....	9
Art. 17 – Decisioni sui reclami	9
PARAGRAFO 4 – CATEGORIE	10
Art. 18 – Categorie di partecipazione	10
PARAGRAFO 5 – ATLETICA.....	11
Art. 19 – Regole generali	11
Art. 20 – 50 metri piani	11
Art. 21 – 200 metri piani (categoria Baby)	11
Art. 22 – 400 metri piani	11
Art. 23 – Maratonina e Maratona	11
Art. 24 – Salto in alto.....	12
Art. 25 – Salto in lungo	12
Art. 26 – Lancio del peso.....	12
Art. 27 – Lancio del vortex	12

Art. 28 – Staffetta svedese	12
Art. 29 - Staffetta Relay	13
Art. 30 – Disposizioni finali per l’atletica	13
PARAGRAFO 6 – SPORT DI SQUADRA	14
Art. 31 – Disposizioni generali.....	14
Art. 32 – Pallavolo	14
Art. 33 – Palla prigioniera	14
Art. 34 – Calcio tennis.....	15
Art. 35 – Beach volley	16
Art. 36 – Basket 3x3	17
Art. 37 – Ruba bandierina.....	17
Art. 38 – Calcio balilla.....	18
Art. 39 – Tiro alla fune	19
Art. 40 – Bocce.....	19
Art. 41 – Calcio a 5 giovani IV e V fascia.....	20
PARAGRAFO 7 – TORNEI INDIVIDUALI	21
Art. 42 – Disposizioni generali.....	21
Art. 43 – Tennistavolo (Ping-pong).....	21
Art. 44 – Freccette	21
Art. 45 – Tennis.....	22
Art. 46 – Rampichino	22
Art. 47 – Gimkana.....	23
Art. 48 - Pesca sportiva	23
PARAGRAFO 8 – TORNEI DI CARTE	24
Art. 49 – Partecipanti	24
Art. 50 – Struttura del torneo	24
Art. 51 – Classifica nei gironi	24
Art. 52 – Torneo di Scala 40	24
Art. 53 – Torneo di Briscola.....	25
Art. 54 – Norme generali	25
PARAGRAFO 9 – FASI FINALI E ORGANIZZAZIONE DEI TORNEI	27
Art. 55 – Composizione dei gironi	27
Art. 56 – Accesso alle fasi finali	27

Art. 57 – Determinazione della migliore seconda classificata	27
Art. 58 – Accoppiamenti delle fasi finali	28
Art. 59 – Svolgimento delle fasi finali.....	28
Art. 60 – Adattamenti organizzativi.....	28
Art. 61 – Norme finali	28

PARAGRAFO 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Comitato Organizzatore

Il Comitato Organizzatore è composto da due rappresentanti per ogni Oratorio partecipante e, per motivi organizzativi, anche un Rappresentante Arbitri e Segreteria.

È presieduto da un Presidente che, abitualmente, sarà il sacerdote dell'Oratorio ospitante per quell'edizione. Il Comitato ha il compito di organizzare, coordinare e supervisionare l'intera manifestazione.

Le Oratoriadi sono una manifestazione a carattere dilettantistico e ricreativo non a scopo di lucro.

Art. 2 – Ambito territoriale e partecipazione

Partecipano alle Oratoriadi alcuni Oratori appartenenti alla Fraternità 2 della CET2 dell'Alta Valle Seriana. In particolare, sono: Lizzola, Valbondione, Fiumenero, Gromo San Marino, Gandellino, Gromo, Boario, Valgoglio, Novazza, Ardesio, Valcanale, Bani, Villa d'Ogna, Nasolino, Valzurio, Piario e Parre.

Essi sono accorpati in 8 raggruppamenti identificati da un colore:

Lizzola – Valbondione – Fiumenero: bianco;

Gromo San Marino – Gandellino; verde;

Gromo - Boario: giallo;

Valgoglio – Novazza: azzurro;

Ardesio – Valcanale – Bani: blu;

Villa d'Ogna – Nasolino – Valzurio: grigio;

Piario: fucsia

Parre: rosso.

Gli atleti partecipano rappresentando il proprio Oratorio di appartenenza.

Ogni atleta può rappresentare un solo Oratorio per l'intera durata della manifestazione.

Gli atleti devono gareggiare per l'Oratorio di appartenenza, generalmente coincidente con il luogo di residenza oppure di nascita. Nei comuni in cui sono presenti più parrocchie, prevale l'appartenenza parrocchiale. In caso di trasferimento o situazioni particolari, l'atleta può richiedere di rappresentare un diverso Oratorio. Possono essere ammessi a partecipare alle Oratoriadi anche persone con un legame particolare con un singolo oratorio.

Tali situazioni saranno valutate dal Comitato Organizzatore, il cui giudizio è insindacabile.

Il Comitato Organizzatore si riserva inoltre di valutare eventuali casi non previsti dal presente regolamento.

Art. 3 – Organizzazione delle gare

L'organizzazione delle singole gare è affidata all'Oratorio ospitante, che ne cura la preparazione e garantisce il corretto svolgimento nel rispetto del presente regolamento.

L'Oratorio ospitante è responsabile del corretto svolgimento della gara.

Art. 4 – Iscrizioni

Le iscrizioni degli atleti devono essere raccolte dai responsabili degli Oratori e consegnate al Comitato Organizzatore entro 7 giorni prima dell'inizio delle Oratoriadi.

Da quel giorno sarà comunque possibile accettare iscrizioni fino e durante lo svolgimento della manifestazione solo presso la segreteria centrale.

Non sarà possibile iscriversi alle gare suddivise in batterie laddove si siano già svolte le fasi eliminatorie.

Il Comitato Organizzatore si riserva la facoltà di accettare o rifiutare le iscrizioni tardive, a proprio insindacabile giudizio.

L'iscrizione alle Oratoriadi comporta automaticamente la copertura assicurativa degli atleti per tutta la durata della manifestazione.

Art. 5 – Abbigliamento e identificazione degli atleti

Tutti gli atleti devono partecipare alle gare indossando la maglietta ufficiale delle Oratoriadi, fornita dall'organizzazione, di colore diverso per ciascun Oratorio partecipante. Nel caso fossero impossibilitati ad averla, dovranno comunque indossare una maglietta del colore del proprio oratorio.

È inoltre obbligatorio l'utilizzo del pettorale assegnato esposto correttamente. Il pettorale non è richiesto per le gare a squadre.

Gli atleti che non rispettano tali disposizioni possono essere esclusi dalla gara a discrezione degli organizzatori.

Art. 6 – Decisioni del Comitato Organizzatore

Il Comitato Organizzatore ha la facoltà di valutare e decidere in merito a eventuali situazioni particolari, eccezioni o casi non espressamente previsti dal presente regolamento.

Le decisioni del Comitato Organizzatore sono assunte a maggioranza. Le decisioni del Comitato sono definitive e insindacabili.

PARAGRAFO 2 – REGOLAMENTO GENERALE

Art. 7 – Requisiti di partecipazione e controlli

Gli atleti possono partecipare alle gare solo se regolarmente iscritti e in possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento.

Gli organizzatori e gli arbitri hanno la facoltà di verificare la regolarità della partecipazione degli atleti e di escludere dalla gara coloro che non risultino in regola, anche prima dell'inizio o durante lo svolgimento della stessa.

Gli organizzatori possono richiedere in qualsiasi momento un documento di identità per verificare l'età e la regolarità della partecipazione degli atleti.

Art. 8 – Accesso al campo gara

All'interno del campo gara è consentita la presenza esclusivamente agli atleti impegnati nella competizione e agli organizzatori.

Art. 9 – Regolamenti delle discipline

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applicano i regolamenti ufficiali delle rispettive discipline sportive.

I criteri di determinazione delle classifiche (punti, differenze e altri parametri) possono variare in base alla disciplina e sono specificati nei relativi regolamenti.

Art. 10 – Comportamento degli atleti e dei partecipanti

Tutti i partecipanti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, rispettoso e sportivo nei confronti di avversari, arbitri, organizzatori e pubblico.

Comportamenti scorretti, antisportivi o offensivi possono comportare provvedimenti disciplinari, fino all'esclusione dalla gara o dalla manifestazione, a discrezione degli organizzatori o del Comitato Organizzatore.

I provvedimenti disciplinari possono includere:

richiamo verbale;

ammonizione;

squalifica dalla gara;

esclusione dalla manifestazione.

Le decisioni sono adottate dagli arbitri o dal Comitato Organizzatore in base alla gravità del comportamento.

Art. 11 – Partecipazione alle discipline

Ogni atleta può partecipare a tutte le discipline previste per la propria fascia di età, salvo eventuali limitazioni specifiche indicate nei regolamenti delle singole gare.

Art. 12 – Deleghe dei rappresentanti

In caso di assenza dei rappresentanti ufficiali dell'Oratorio, è possibile delegare un sostituto mediante comunicazione scritta.

Il delegato assume temporaneamente le funzioni del rappresentante per le decisioni relative alla manifestazione.

Art. 13 – Classifiche e comunicazione dei risultati

Durante lo svolgimento delle Oratoriadi, i risultati delle gare vengono esposti su apposito tabellone informativo accessibile al pubblico.

Le classifiche ufficiali delle varie discipline vengono esposte al termine delle rispettive gare.

Per le gare articolate in più fasi, i risultati delle batterie eliminatorie non costituiscono classifiche ufficiali, ma determinano esclusivamente la composizione delle fasi successive.

Durante lo svolgimento delle competizioni, possono essere esposti aggiornamenti relativi allo svolgimento delle prove e ai passaggi turno.

Il Comitato Organizzatore può inoltre pubblicare aggiornamenti e classifiche anche attraverso strumenti di-gitali ufficiali (sito internet, social o altri canali).

Art. 14 – Medagliere e classifica generale degli Oratori

Al termine di ogni giornata, il tabellone viene aggiornato con il medagliere generale degli Oratori, sostituendo quello del giorno precedente.

Al termine della manifestazione viene stilata la classifica generale finale, sulla base dei risultati ottenuti nelle diverse discipline.

Nel corso della serata conclusiva:

viene comunicato l'Oratorio vincitore delle Oratoriadi;

può essere data comunicazione della classifica generale e del medagliere.

Al fine di valorizzare lo spirito educativo e partecipativo della manifestazione, tutti gli Oratori partecipanti ricevono un riconoscimento uguale, indipendentemente dalla posizione in classifica.

Le modalità di pubblicazione e comunicazione del medagliere e della classifica generale sono stabilite dal Comitato Organizzatore, nel rispetto dei principi di trasparenza e condivisione.

PARAGRAFO 3 – RECLAMI E RICORSI

Art. 15 – Presentazione dei reclami

Eventuali reclami devono essere presentati entro le ore 20:00 della serata successiva allo svolgimento della gara oggetto di contestazione.

Il reclamo deve essere presentato in forma scritta, firmato dal responsabile dell'Oratorio o da un suo delegato, e accompagnato da una cauzione di € 50,00.

La cauzione sarà restituita esclusivamente in caso di accoglimento del reclamo.

Art. 16 – Valutazione dei reclami

I reclami saranno esaminati dal Comitato Organizzatore, che valuterà i fatti sulla base del presente regolamento, dei regolamenti ufficiali delle discipline e dei principi di correttezza e buon senso propri della manifestazione.

Il Comitato potrà richiedere eventuali chiarimenti agli arbitri, agli organizzatori o ai soggetti coinvolti.

Art. 17 – Decisioni sui reclami

Le decisioni del Comitato Organizzatore in merito ai reclami sono definitive, insindacabili ed hanno effetto immediato.

PARAGRAFO 4 – CATEGORIE

Art. 18 – Categorie di partecipazione

Le categorie degli atleti, valide per tutte le discipline salvo diverse indicazioni nei singoli regolamenti, sono le seguenti:

Baby M / F: 2020, 2019, 2018, 2017

M1 / F1: 2016, 2015

M2 / F2: 2014, 2013

M3 / F3: 2012, 2011

M4 / F4: 2010, 2009, 2008, 2007

M5 / F5: 2006 e precedenti

PARAGRAFO 5 – ATLETICA

Art. 19 – Regole generali

Le gare di atletica si svolgono sotto il coordinamento degli organizzatori.

Il numero di batterie, semifinali e finali, nonché le modalità di svolgimento delle gare, è stabilito dal Comitato Organizzatore in base al numero degli iscritti, garantendo uniformità tra le diverse discipline.

Gli atleti devono presentarsi alla partenza o al campo gara al momento dei richiami; in caso di mancata presentazione dopo i richiami previsti, l'atleta è escluso dalla gara.

Nelle gare di salto e lancio ogni atleta ha a disposizione 3 tentativi. Il Comitato Organizzatore può ridurre il numero dei tentativi in base al numero degli iscritti e alle esigenze organizzative.

Art. 20 – 50 metri piani

La gara dei 50 metri è aperta a tutte le categorie.

Le gare possono prevedere batterie, semifinali e finali in base al numero degli iscritti.

La composizione delle batterie e l'eventuale accesso alle fasi successive sono stabiliti dagli organizzatori e comunicati prima della gara.

Gli atleti devono presentarsi alla partenza al momento dei richiami; dopo tre richiami l'atleta è escluso dalla gara.

Sono consentite due false partenze; alla seconda falsa partenza l'atleta è squalificato. È vietato l'utilizzo di scarpe con tacchetti e chiodate da pista.

In caso di arrivi particolarmente ravvicinati, l'ordine di arrivo può essere stabilito con il supporto di riprese video o altri strumenti a disposizione degli organizzatori.

Art. 21 – 200 metri piani (categoria Baby)

La gara dei 200 metri è riservata agli atleti della categoria Baby nati negli anni 2019, 2018 e 2017. Sono esclusi dalla partecipazione gli atleti nati nell'anno 2020.

Le gare possono prevedere batterie, semifinali e finali in base al numero degli iscritti.

La composizione delle batterie e l'eventuale accesso alle fasi successive sono stabiliti dagli organizzatori e comunicati prima della gara. Gli atleti devono presentarsi alla partenza al momento dei richiami; dopo tre richiami l'atleta è escluso dalla gara.

È vietato l'utilizzo di scarpe con tacchetti e chiodate da pista.

Art. 22 – 400 metri piani

La gara dei 400 metri è riservata alle categorie M1/F1 – M5/F5.

Le gare possono prevedere batterie, semifinali e finali in base al numero degli iscritti.

La composizione delle batterie e l'eventuale accesso alle fasi successive sono stabiliti dagli organizzatori e comunicati prima della gara. Gli atleti devono presentarsi alla partenza al momento dei richiami; dopo tre richiami l'atleta è escluso dalla gara.

È vietato l'utilizzo di scarpe da calcio con tacchetti.

Art. 23 – Maratonina e Maratona

Le gare di maratonina e maratona si svolgono su un percorso definito dagli organizzatori. La planimetria del percorso viene comunicata ai responsabili degli Oratori prima della gara. Le distanze sono stabilite dal Comitato Organizzatore in base alle categorie:

Maratonina: Baby (7–9 anni), M1/F1, M2/F2 Maratona: M3/F3 – M5/F5

È vietato l'utilizzo di scarpe con tacchetti e chiodate da pista.

La classifica è determinata in base all'ordine di arrivo degli atleti.

Art. 24 – Salto in alto

Alla disciplina del salto in alto possono partecipare gli atleti delle categorie M1/F1 – M5/F5.

La gara si svolge secondo il regolamento della federazione di atletica leggera, in quanto compatibile con la manifestazione.

Sono ammessi salti solamente con Fosbury e sforbiciata – no capriola.

La misura iniziale e le successive altezze sono stabilite dagli organizzatori. Ogni atleta ha a disposizione 3 tentativi per misura.

La classifica è determinata:

dall'altezza massima superata;

dal minor numero di errori alla stessa altezza; dal minor numero totale di errori.

In caso di ulteriore parità, gli atleti sono considerati a pari merito.

Art. 25 – Salto in lungo

Alla disciplina del salto in lungo possono partecipare atleti di tutte le categorie.

Ogni atleta ha a disposizione 3 tentativi, salvo diversa decisione del Comitato Organizzatore.

La gara si svolge secondo il regolamento della federazione di atletica leggera, in quanto compatibile con la manifestazione.

È vietato l'utilizzo di scarpe con tacchetti e chiodate da pista.

La classifica è determinata in base alla miglior misura ottenuta.

Art. 26 – Lancio del peso

Alla disciplina del lancio del peso possono partecipare gli atleti delle categorie M2/F2 – M5/F5. Ogni atleta ha a disposizione 3 tentativi, salvo diversa decisione del Comitato Organizzatore.

La gara si svolge secondo il regolamento della federazione di atletica leggera, in quanto compatibile con la manifestazione.

La classifica è determinata in base alla miglior misura ottenuta.

Art. 27 – Lancio del vortex

Alla disciplina del lancio del vortex possono partecipare gli atleti delle categorie Baby e M1/F1. Ogni atleta ha a disposizione 3 tentativi, salvo diversa decisione del Comitato Organizzatore.

Il lancio deve essere effettuato dietro la linea; in caso di superamento della stessa, il lancio è nullo. L'attrezzo deve ricadere all'interno del settore delimitato.

Dopo il lancio, l'atleta deve uscire lateralmente senza oltrepassare la linea. La classifica è determinata in base alla miglior misura ottenuta.

Art. 28 – Staffetta svedese

La staffetta svedese si svolge con due gare distinte: una maschile e una femminile.

Ogni Oratorio può iscrivere una squadra per ciascuna gara, composta da un atleta per ogni fascia (Baby, 1, 2, 3 fascia).

La gara si svolge sotto forma di staffetta, in cui ciascun atleta percorre la propria frazione secondo l'ordine stabilito dagli organizzatori.

Le modalità di svolgimento, l'ordine delle frazioni e le distanze vengono comunicate prima della gara. È vietato l'utilizzo di scarpe con tacchetti e chiodate da pista.

La classifica è determinata in base all'ordine di arrivo.

Eventuali irregolarità possono comportare la squalifica della squadra.

Art. 29 - Staffetta Relay

La staffetta Relay si svolge con una gara unica con una squadra composta da 4 concorrenti per oratorio, appartenenti alla prima e seconda fascia.

La squadra sarà così composta:

1 M1 – 1 F1 – 1 M2 – 1 F 2 che percorreranno un giro completo di campo ciascuno., secondo ordine che ogni squadra riterrà più opportuno.

La gara si svolge sotto forma di staffetta, in cui ciascun atleta percorre la propria frazione secondo l'ordine sopra scritto.

È vietato l'utilizzo di scarpe con tacchetti e chiodate da pista.

La classifica è determinata in base all'ordine di arrivo.

Eventuali irregolarità possono comportare la squalifica della squadra.

Art. 30 – Disposizioni finali per l'atletica

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applicano i regolamenti ufficiali della federazione di atletica leggera, in quanto compatibili con la natura della manifestazione.

PARAGRAFO 6 – SPORT DI SQUADRA

Art. 31 – Disposizioni generali

Le gare degli sport di squadra si svolgono secondo le modalità previste dai singoli regolamenti. Le squadre devono presentarsi in campo con il numero minimo di giocatori previsto per ciascuna disciplina. In caso contrario, la squadra è considerata assente.

La mancata presentazione o l'impossibilità di schierare il numero minimo di giocatori comporta la sconfitta a tavolino.

Le modalità di svolgimento dei tornei (gironi, semifinali, finali) sono definite dal Comitato Organizzatore.

Art. 32 – Pallavolo

Alla disciplina della pallavolo può partecipare una sola squadra per Oratorio. La partecipazione è aperta alle sole categorie femminili.

Le gare si disputano secondo il regolamento ufficiale della pallavolo femminile, salvo quanto diversamente specificato nel presente articolo. L'utilizzo del libero è consentito, ma non obbligatorio.

Le partite si svolgono con la seguente formula:

nei gironi al meglio dei tre set;

nelle semifinali e finali al meglio dei cinque set.

I set si disputano a 25 punti con vantaggio minimo di due punti. In caso di parità:

nei gironi (1-1), il terzo set si gioca a 15 punti (tie-break) con vantaggio minimo di due punti;

nelle semifinali e finali (2-2), il quinto set si gioca a 15 punti (tie-break) con vantaggio minimo di due punti. Ai fini della classifica, vengono assegnati:

3 punti per la vittoria per 2-0;

2 punti per la vittoria per 2-1;

1 punto per la sconfitta per 1-2;

0 punti per la sconfitta per 0-2.

In caso di parità di punteggio nel girone, la classifica è determinata nell'ordine da:

scontro diretto;

differenza set;

differenza punti;

sorteggio.

Le modalità di svolgimento del torneo sono stabilite dal Comitato Organizzatore in base al numero delle squadre iscritte e al tempo disponibile.

Art. 33 – Palla prigioniera

Alla disciplina della palla prigioniera può partecipare una sola squadra per Oratorio per ciascuna categoria, suddivise in elementari e medie.

Ogni squadra è composta da 8 giocatori in campo di cui almeno 2 femmine. Nel caso in cui mancasse qualche giocatore ad una squadra, avranno doppia vita i primi giocatori presi fino ad arrivare al numero di giocatori della squadra avversaria. All'inizio della partita viene posizionato nel campo avversario un prigioniero fittizio, che sarà sostituito dal primo giocatore catturato. Il primo possesso della palla è determinato tramite sorteggio con la formula del "pari o dispari".

Nelle fasi iniziali del gioco, la squadra in possesso della palla è tenuta a effettuare almeno tre passaggi consecutivi tra i propri giocatori prima di poter tentare di colpire gli avversari. In caso di intercetto, il conteggio dei passaggi riparte da capo. Durante questa fase, eventuali giocatori colpiti non sono considerati prigionieri. Il gioco consiste nel colpire gli avversari con la palla prima che questa tocchi terra. Il giocatore colpito diventa prigioniero e si posiziona nel campo avversario, dove rimane fino al

termine del set. Un giocatore è considerato prigioniero anche nel caso in cui esca dal terreno di gioco, anche nel tentativo di

intercettare la palla. Se la squadra in possesso della palla la fa uscire dal campo, perde il possesso della stessa; nel caso in cui la palla esca dalla linea di fondo, essa viene assegnata ai prigionieri presenti in quella zona.

Qualora un giocatore venga colpito ma un suo compagno riesca a prendere la palla al volo prima che tocchi terra, il giocatore colpito è considerato salvo e il tiratore diventa prigioniero. Se invece la palla viene intercettata da un giocatore avversario dopo essere stata toccata da più giocatori, tutti i giocatori che l'hanno precedentemente toccata diventano prigionieri.

Il set termina quando una squadra riesce a eliminare tutti gli avversari.

Ai fini della classifica del set, viene considerato anche il numero di giocatori rimasti in campo al termine dello stesso.

Le partite si disputano al meglio dei tre set, e si aggiudica l'incontro la squadra che ne vince due. Ai fini della classifica, vengono assegnati:

3 punti per la vittoria per 2-0;

2 punti per la vittoria per 2-1;

1 punto per la sconfitta per 1-2;

0 punti per la sconfitta per 0-2.

In caso di mancata presentazione, la squadra perde a tavolino con il punteggio di 2-0. In caso di parità di punteggio nel girone, la classifica è determinata nell'ordine da:

punti in classifica;

numero di gare vinte;

differenza set;

differenza complessiva tra il numero di giocatori rimasti in campo nei vari set disputati;

scontro diretto.

Il giudizio dell'arbitro o dei suoi collaboratori è insindacabile e non sono ammessi reclami durante lo svolgimento della gara.

Le modalità di svolgimento del torneo sono stabilite dal Comitato Organizzatore in base al numero delle squadre iscritte e al tempo disponibile.

Art. 34 – Calcio tennis

Alla disciplina del calcio tennis può partecipare una sola squadra per Oratorio. La partecipazione è riservata alle categorie M2/F2 e M3/F3.

Ogni squadra è composta da 3 giocatori in campo e può disporre di un numero illimitato di giocatori in pan-china. Le sostituzioni sono libere e possono avvenire durante le interruzioni di gioco.

Il campo di gioco ha dimensioni di circa 7 x 15 metri ed è diviso da una rete centrale alta 1 metro. L'inizio della partita avviene tramite sorteggio con la formula del "pari o dispari". La squadra che vince il sorteggio effettua il primo servizio, che deve essere eseguito da dietro la linea di fondo, con la palla ferma a terra, e deve ricadere per la prima volta nella metà campo avversaria senza toccare la rete né il proprio campo. Le squadre effettuano cinque battute consecutive ciascuna, indipendentemente dall'assegnazione dei punti; al termine delle cinque battute, il servizio passa alla squadra avversaria. Ad ogni turno deve cambiare il battitore.

Durante il gioco ogni squadra ha a disposizione tre tocchi per rinviare la palla nel campo avversario, con la possibilità di un solo rimbalzo. I tocchi possono essere effettuati anche dallo stesso giocatore e sono consentiti con tutte le parti del corpo, ad esclusione delle braccia e delle mani.

Se la palla tocca fuori è considerata fuori.

È previsto un time-out per squadra per ogni set della durata di 60 secondi.

Le partite si disputano al meglio dei tre set nei gironi e al meglio dei cinque set nelle semifinali e finali. I set si giocano a 21 punti con almeno due punti di vantaggio; in caso di parità, il set decisivo si gioca a 15 punti con almeno due punti di vantaggio.

Ai fini della classifica vengono assegnati:

3 punti per la vittoria per 2-0;

2 punti per la vittoria per 2-1;

1 punto per la sconfitta per 1-2;

0 punti per la sconfitta per 0-2.

In caso di parità di punteggio nel girone, la classifica è determinata nell'ordine da:

punti in classifica;

numero di gare vinte;

differenza set;

differenza punti (calcolata sui punti effettivamente realizzati e subiti);

scontro diretto.

In caso di mancata presentazione o impossibilità di schierare almeno tre giocatori, la squadra perde a tavolino con il punteggio di 3-0.

Le modalità di svolgimento del torneo sono stabilite dal Comitato Organizzatore in base al numero delle squadre iscritte e al tempo disponibile.

Art. 35 – Beach volley

Alla disciplina del beach volley può partecipare una sola squadra per Oratorio. Possono partecipare tutti gli atleti iscritti alle Oratoriadi; non sono ammessi partecipanti non iscritti o privi della maglietta ufficiale. Ogni squadra è composta da un massimo di 5 giocatori, di cui 3 in campo (con obbligo della presenza di almeno una ragazza). Le sostituzioni sono libere e possono avvenire durante le interruzioni di gioco.

Il campo di gioco ha dimensioni di 7 x 14 metri ed è diviso da una rete posta a 2,30 metri. Le partite si disputano al meglio dei tre set nei gironi e al meglio dei cinque set nelle semifinali e finali. I set si giocano a 17 punti con almeno due punti di vantaggio; in caso di parità (1-1), il set decisivo si gioca a 15 punti con almeno due punti di vantaggio.

Le partite si svolgono con la seguente formula:

nei gironi e nelle semifinali al meglio dei tre set;

nelle finali al meglio dei cinque set.

Durante il gioco ogni squadra ha a disposizione tre tocchi per rinviare la palla nel campo avversario. Il muro non è considerato come tocco.

Ogni squadra può richiedere due interruzioni per incontro della durata di circa 45 secondi.

Nel caso in cui una squadra rimanga con meno di 3 giocatori in campo, perde l'incontro, mantenendo eventuali punti già acquisiti ai fini della differenza punti.

Ai fini della classifica vengono assegnati:

3 punti per la vittoria per 2-0;

2 punti per la vittoria per 2-1;

1 punto per la sconfitta per 1-2;

0 punti per la sconfitta per 0-2.

In caso di mancata presentazione o impossibilità di schierare almeno 3 giocatori, la squadra perde a tavolino con il punteggio di 3-0.

In caso di parità di punteggio nel girone, la classifica è determinata nell'ordine da:

punti in classifica;

numero di gare vinte;
differenza set;
differenza punti (calcolata sui punti effettivamente realizzati e subiti);
scontro diretto.

Le modalità di svolgimento del torneo sono stabilite dal Comitato Organizzatore in base al numero delle squadre iscritte e al tempo disponibile.

Art. 36 – Basket 3x3

Alla disciplina del basket 3x3 può partecipare una sola squadra MISTA (M/F) per Oratorio. Possono partecipare fino a 6 atleti per ogni Oratorio, di cui 5 in campo e 1 in panchina.

Le partite si disputano su metà campo regolamentare, con un solo canestro.

Ogni incontro ha una durata di 20 minuti, suddivisi in 2 tempi da 10 minuti ciascuno, con un intervallo di circa 5 minuti tra i due tempi.

La partita viene vinta dalla squadra che raggiunge per prima i 25 punti con almeno 2 punti di vantaggio. In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, ogni squadra effettua una serie di tiri liberi: tutti i giocatori presenti in campo tirano 3 tiri liberi ciascuno, secondo un ordine stabilito dalla squadra; in caso di ulteriore parità si procede ad oltranza fino al primo errore.

Durante il gioco sono consentite sostituzioni illimitate, anche a pallone in gioco.

I canestri realizzati all'interno della linea dei 6,25 metri valgono 2 punti, mentre quelli realizzati oltre tale linea valgono 3 punti.

Dopo ogni canestro, il gioco riprende dal punto di intersezione tra la linea laterale e la linea di fondo del canestro. Ogni azione di attacco deve iniziare al di fuori della linea dei 6,25 metri; in caso contrario, l'eventuale canestro non viene convalidato.

Non è previsto un limite di tempo per il possesso della palla né per la permanenza nell'area dei tiri liberi. I falli sono conteggiati a livello di squadra; al raggiungimento di 7 falli, ogni fallo successivo comporta l'assegnazione di un tiro libero a tempo interrotto.

Ogni squadra può richiedere un'interruzione per tempo della durata di circa 30 secondi. Se una squadra rimane con meno di 3 giocatori in campo, perde la partita.

Ai fini della classifica, viene assegnato:

3 punti per ogni gara vinta;

0 punti per la sconfitta.

In caso di mancata presentazione, la squadra perde a tavolino con il punteggio di 3-0. In caso di parità di punteggio nel girone, la classifica è determinata nell'ordine da:

punti in classifica;

numero di gare vinte;

differenza punti;

scontro diretto.

Per quanto non espressamente previsto, si applica il regolamento ufficiale della pallacanestro, in quanto compatibile con la natura della manifestazione.

Il regolamento adottato è una versione semplificata del basket 3x3, adattata alla manifestazione.

Art. 37 – Ruba bandierina

Alla disciplina della ruba bandierina può partecipare una sola squadra per Oratorio. La partecipazione è riservata alla categoria Baby.

Le squadre sono composte da un numero variabile di giocatori, da un minimo di 5 a un massimo di 10, stabilito dall'organizzazione. Se una squadra ha meno di 10 giocatori ci si adegua al numero della

squadra con meno atleti. I giocatori delle due squadre si dispongono lungo la linea della propria metà campo, uno di fronte all'altro, e a ciascuno viene assegnato un numero progressivo.

Il gioco si svolge su un campo analogo a quello della palla prigioniera. Al centro del campo si posiziona l'arbitro, che tiene in mano la bandiera, generalmente rappresentata da un fazzoletto o da un pezzo di stoffa. Quando l'arbitro chiama un numero, i giocatori corrispondenti delle due squadre devono correre verso il centro per contendersi la bandiera. L'azione si conclude quando uno dei due giocatori riesce ad afferrare la bandiera e a rientrare nella propria metà campo senza essere toccato, oppure quando il giocatore in difesa riesce a toccare l'avversario prima che rientri nella propria zona.

Non è consentito oltrepassare la linea di mezzeria prima che uno dei due giocatori abbia preso la bandiera. Non sono ammessi contatti volontariamente violenti o comportamenti antisportivi.

Nel caso in cui i due giocatori afferrino contemporaneamente la bandiera, se entro pochi secondi uno dei due riesce a strapparla, l'azione è considerata valida; in caso contrario, il punto viene annullato e si procede con una nuova chiamata.

Dopo ogni azione, la bandiera torna all'arbitro, che provvede a una nuova chiamata.

La partita si svolge al meglio dei tre set. Ad ogni azione viene assegnato un punto alla squadra che riesce a conquistare la bandiera e a rientrare nella propria metà campo senza essere toccata. Si aggiudica il turno la squadra che totalizza il maggior numero di punti.

Ogni turno è composto da un numero prestabilito di chiamate definito dagli organizzatori.

Le modalità di svolgimento della gara possono essere adattate dagli organizzatori in base al numero dei partecipanti e al tempo disponibile.

Art. 38 – Calcio balilla

Alla disciplina del calcio balilla possono partecipare fino a due squadre per Oratorio.

Ogni squadra deve essere composta da un numero sufficiente di giocatori tale da poter garantire la partecipazione alle gare; in ogni incontro devono essere disponibili almeno tre giocatori, che devono ruotare tra loro nel corso delle partite. Qualora una squadra non sia in grado di rispettare tale requisito, viene assegnata la sconfitta a tavolino con il punteggio di 3-0.

Le partite si disputano su tavolo regolamentare e si svolgono al meglio dei 3 set. Ogni set viene vinto dalla squadra che raggiunge per prima i 9 goal.

Ai fini della classifica, vengono assegnati:

3 punti per la vittoria per 3-0 o 3-1;

2 punti per la vittoria per 3-2;

1 punto per la sconfitta per 2-3;

0 punti per la sconfitta per 0-3 o 1-3.

Le finali si disputano al meglio dei 5 set.

In caso di mancata presentazione, la squadra perde a tavolino con il punteggio di 3-0. In caso di parità di punteggio nel girone, la classifica è determinata nell'ordine da:

punti in classifica;

numero di gare vinte;

differenza set;

differenza punti;

scontro diretto.

Le modalità di svolgimento del torneo sono stabilite dal Comitato Organizzatore in base al numero delle squadre iscritte e al tempo disponibile.

Art. 39 – Tiro alla fune

Alla disciplina del tiro alla fune possono partecipare 1 squadra per Oratorio delle fasce 1-2- 3, atleti 2 per ogni fascia.

In ciascuna squadra deve essere sempre presente almeno 2 atleta femmina.

Ogni squadra può designare un capitano non tiratore, scelto anche tra le riserve, con il compito di collaborare con gli arbitri e fungere da referente per la squadra.

Le gare si disputano al meglio dei cinque tiri. Vince il singolo tiro la squadra che riesce per prima a far superare al marcatore di riferimento la linea che delimita la propria area di tiro.

Le sostituzioni possono avvenire esclusivamente al termine di ciascun tiro, previa autorizzazione degli arbitri, e possono essere effettuate per motivi tecnici o per infortunio.

Durante lo svolgimento delle gare tutti i partecipanti devono mantenere un comportamento corretto. Gli arbitri possono assegnare ammonizioni in caso di comportamenti scorretti o pratiche vietate, quali l'utilizzo improprio della fune, movimenti non consentiti o il mancato rispetto delle indicazioni di gara.

È vietato l'utilizzo di scarpe con tacchetti e chiodate da pista.

È vietato girare la corda sulla mano e alla vita.

Nel caso in cui una squadra riceva due ammonizioni nella stessa gara, oppure accumuli sei ammonizioni complessive nel corso della manifestazione, viene assegnata la sconfitta a tavolino di un tiro.

Ai fini della classifica, vengono assegnati:

3 punti per la vittoria per 3-0;

2 punti per la vittoria per 3-2;

1 punto per la sconfitta per 2-3;

0 punti per le altre sconfitte.

La finale per il primo e secondo posto si disputa al meglio dei cinque tiri.

In caso di mancata presentazione, la squadra perde a tavolino con il punteggio di 3-0. In caso di parità di punteggio nel girone, la classifica è determinata, nell'ordine, da:

punti in classifica;

numero di gare vinte;

differenza tiri;

scontro diretto.

Le modalità di svolgimento del torneo sono stabilite dal Comitato Organizzatore in base al numero delle squadre iscritte e al tempo disponibile.

Art. 40 – Bocce

Alla disciplina delle bocce possono partecipare 1 squadre per Oratorio.

Le gare si svolgono secondo il regolamento ufficiale della Federazione Italiana Bocce, in quanto compatibile con la natura della manifestazione.

È obbligatorio per tutti i partecipanti indossare la maglietta ufficiale dell'Oratorio o delle Oratoriadi durante lo svolgimento delle gare.

Le modalità di svolgimento del torneo (gironi, eventuali fasi finali e numero di incontri) sono con eliminazione diretta e ogni partita si concluderà al raggiungimento dei 7 punti.

Vengono assegnati:

3 punti per la vittoria;

0 punti per la sconfitta.

Nel caso in cui una squadra non si presenti alla gara, viene assegnata la sconfitta a tavolino con il punteggio di 7–0.

In caso di parità di punteggio nel girone, la classifica è determinata nell'ordine da:

punti in classifica;

numero di gare vinte;

differenza punti;

scontro diretto.

Art. 41 – Calcio a 5 giovani IV e V fascia

Alla disciplina del calcio a 5 giovani può partecipare una sola squadra per Oratorio.

Ogni responsabile dell'Oratorio deve presentare, prima dell'inizio della manifestazione, una distinta contenente un massimo di 10 giocatori, appartenenti alla IV e V fascia oltre a un dirigente. I dirigenti non possono prendere parte alle gare. I giocatori inseriti nella distinta non possono essere sostituiti nel corso del torneo.

Le partite si disputano tra due squadre composte da 5 giocatori in campo e si articolano ad eliminazione diretta, con svolgimento di due tempi da 25 minuti ciascuno, senza interruzioni, salvo il cambio di campo.

Considerato lo spirito della manifestazione, eventuali provvedimenti disciplinari (espulsioni, squalifiche o altri casi particolari) sono valutati e decisi dal Comitato Organizzatore.

Un atleta che riceve due ammonizioni (cartellini gialli), anche in partite diverse, non può prendere parte alla partita successiva alla seconda ammonizione.

Per quanto non espressamente previsto, si applica il regolamento del Centro Sportivo Italiano (C.S.I.), in quanto compatibile con la manifestazione.

Ai fini della classifica:

vittoria: 3 punti;

pareggio: 1 punto;

sconfitta: 0 punti.

Non è previsto il pareggio: in caso di parità al termine dei tempi regolamentari si procede direttamente ai calci di rigore, con 5 tiri per squadra; in caso di ulteriore parità si prosegue ad oltranza.

Nel caso in cui una squadra non si presenti alla gara o non possa schierare almeno 5 giocatori, viene assegnata la sconfitta a tavolino con il punteggio di 3–0.

In caso di parità di punteggio nel girone, la classifica è determinata nell'ordine da:

punti in classifica;

numero di gare vinte;

differenza reti;

scontro diretto.

Le modalità di svolgimento del torneo sono stabilite dal Comitato Organizzatore in base al numero delle squadre iscritte e al tempo disponibile.

PARAGRAFO 7 – TORNEI INDIVIDUALI

Art. 42 – Disposizioni generali

I tornei individuali sono riservati agli atleti regolarmente iscritti alle Oratoriadi e si svolgono secondo le modalità stabilite dal Comitato Organizzatore, in base al numero degli iscritti e al tempo disponibile.

Gli incontri possono essere organizzati con formula a gironi, a eliminazione diretta o con sistemi misti, secondo quanto deciso dal Comitato Organizzatore.

La composizione dei gironi o dei tabelloni avviene tramite sorteggio.

Nei tornei individuali non è previsto un limite al numero di partecipanti per ciascun Oratorio, salvo diversa indicazione nei singoli regolamenti delle discipline.

Gli atleti sono tenuti a presentarsi all'orario stabilito per lo svolgimento delle gare; in caso di mancata presentazione, l'atleta viene considerato sconfitto a tavolino.

Per quanto non espressamente previsto nei singoli regolamenti, si applicano i regolamenti ufficiali delle rispettive federazioni, in quanto compatibili con la natura della manifestazione.

Art. 43 – Tennistavolo (Ping-pong)

Alla disciplina del tennistavolo possono partecipare gli atleti a partire dalla 3 fascia, regolarmente iscritti alle Oratoriadi.

La competizione si svolge in forma individuale. Ogni Oratorio può iscrivere fino a 2 partecipanti (atleti). Le gare si disputano con incontri al meglio dei 3 set, tranne la finale che sarà al meglio dei 5 set.

Per vincere un set è necessario raggiungere 21 punti con almeno due punti di vantaggio. In caso di parità nel conteggio dei set (1-1), il terzo e decisivo set si disputa a 15 punti con almeno due punti di vantaggio.

Ai fini della classifica nei gironi:

vittoria per 2-0 → 3 punti

vittoria per 2-1 → 2 punti

sconfitta per 1-2 → 1 punto

sconfitta per 0-2 → 0 punti

Le modalità di svolgimento del torneo (gironi, tabelloni, semifinali e finali) sono stabilite dal Comitato Organizzatore in base al numero degli iscritti e al tempo disponibile.

In caso di mancata presentazione, l'atleta viene considerato sconfitto a tavolino. In caso di parità di punteggio nei gironi, la classifica è determinata nell'ordine da:

punti in classifica

numero di incontri vinti

differenza set

differenza punti

scontro diretto

Per quanto non espressamente previsto, si applicano i regolamenti ufficiali della disciplina, in quanto compatibili con la natura della manifestazione.

Art. 44 – Freccette

Alla disciplina delle freccette possono partecipare gli atleti delle categorie Baby, 1, 2 e 3 fascia, regolarmente iscritti alle Oratoriadi.

La competizione si svolge in forma individuale.

Il gioco si svolge mediante l'utilizzo di un bersaglio circolare suddiviso in zone concentriche, ciascuna corrispondente a un determinato punteggio. Le freccette sono composte da una punta e da una parte

terminale stabilizzatrice. Per i partecipanti più piccoli possono essere utilizzate freccette a punta magnetica con bersaglio calamitato, per garantire la sicurezza.

Il bersaglio viene posizionato in modo che il centro si trovi a circa 1,73 metri da terra, mentre la linea di tiro è posta a circa 2,5 metri dal bersaglio. Durante il lancio il giocatore non può oltrepassare la linea di tiro.

Ogni atleta effettua una serie di lanci; il punteggio è determinato dalla zona del bersaglio colpita. Vince l'atleta che ottiene il punteggio complessivo più alto.

Le freccette che non colpiscono il bersaglio non assegnano punti. I punteggi delle principali zone del bersaglio sono:

centro rosso → 50 punti

zona immediatamente esterna → 40 punti

anello medio → 25 punti

anello esterno → 15 punti

Le modalità di svolgimento della gara (numero di lanci, eventuali turni eliminatori o finali) sono stabilite dal Comitato Organizzatore in base al numero dei partecipanti e al tempo disponibile.

In caso di parità di punteggio, si procede con ulteriori lanci di spareggio fino alla determinazione del vincitore.

Art. 45 – Tennis

Alla disciplina del tennis possono partecipare gli atleti delle categorie 4 e 5 fascia maschile e femminile, regolarmente iscritti alle Oratoriadi.

La competizione si svolge in forma individuale. Ogni Oratorio può iscrivere un solo partecipante.

Il torneo si svolge con formula a gironi e successive fasi finali. I partecipanti sono suddivisi in due gironi da 4 atleti, stabiliti tramite sorteggio, e si affrontano con formula all'italiana.

Accedono alle semifinali i primi due classificati di ciascun girone. Le semifinali si disputano incrociando il primo classificato di un girone con il secondo dell'altro. I vincitori accedono alla finale.

Le partite si disputano come segue:

gli incontri dei gironi e delle semifinali si disputano in set unico a 5 game.

la finale si disputa al meglio di 1 set, con tie-break sul 6–6.

In caso di parità di punteggio nei gironi, la classifica è determinata nell'ordine da:

numero di incontri vinti

differenza set

differenza game

scontro diretto

Le modalità organizzative del torneo e il calendario delle gare sono stabiliti dal Comitato Organizzatore.

Il Comitato Organizzatore si riserva la facoltà di modificare la formula del torneo, la durata degli incontri e le modalità di svolgimento, qualora ciò si rendesse necessario per esigenze organizzative o di tempo.

Per quanto non espressamente previsto, si applicano i regolamenti ufficiali della disciplina, in quanto compatibili con la natura della manifestazione.

Art. 46 – Rampichino

Alla disciplina del rampichino possono partecipare gli atleti, sia maschili che femminili, a partire dalla 2 fascia, regolarmente iscritti alle Oratoriadi.

La gara si svolge su un percorso definito e segnalato, la cui planimetria viene messa a disposizione dei responsabili degli Oratori prima della competizione.

La modalità di partenza (in linea oppure scaglionata) è stabilita dal Comitato Organizzatore in base al numero degli iscritti e alle esigenze logistiche.

Le distanze di gara sono stabilite dal Comitato Organizzatore e possono variare in base alla categoria di appartenenza degli atleti.

Tutti i partecipanti sono obbligati a indossare il caschetto di sicurezza per tutta la durata della gara. È vietato l'utilizzo di biciclette a pedalata assistita (e-bike).

Il percorso deve essere seguito integralmente: eventuali deviazioni, tagli di percorso o comportamenti irregolari possono comportare la squalifica dell'atleta.

Il Comitato Organizzatore si riserva la facoltà di modificare il tracciato o le modalità di svolgimento della gara qualora ciò si rendesse necessario per motivi di sicurezza o organizzativi.

La classifica è determinata in base al tempo impiegato per completare il percorso.

Art. 47 – Gimkana

Alla disciplina della gimkana possono partecipare gli atleti delle categorie Baby maschile e femminile (nati dal 2019 al 2016) e 1 fascia maschile e femminile, regolarmente iscritti alle Oratoriadi.

La gara consiste nel percorrere un tracciato prestabilito, segnalato mediante birilli e ostacoli, che gli atleti devono affrontare seguendo correttamente il percorso indicato.

L'obiettivo della gara è completare il percorso nel minor tempo possibile, mantenendo precisione e controllo nei movimenti.

Il tempo viene rilevato al termine del percorso. Per ogni errore commesso durante la prova viene applicata una penalità di tempo. In particolare:

per ogni birillo abbattuto;

per ogni ostacolo non correttamente superato;

per ogni appoggio del piede a terra non consentito; vengono aggiunti 3 secondi al tempo finale dell'atleta.

La classifica è determinata dal tempo complessivo, dato dalla somma del tempo effettivo di percorrenza e delle eventuali penalità.

Le modalità di svolgimento della gara, l'ordine di partenza e le eventuali disposizioni tecniche sono stabilite dal Comitato Organizzatore.

Art. 48 - Pesca sportiva

Partecipanti: 1 ragazzo elementari + 1 ragazza elementari

1 ragazzo medie + 1 ragazza medie

Si pesca a turno per 30 minuti, prima i ragazzi delle elementari, poi quelli delle medie. Si fa una pausa di circa 15 minuti e poi pescano nuovamente.

Al termine si procede con la pesatura del pescato, si stileranno 2 classifiche e quindi due medaglie: una per le elementari e una per le medie e vincerà chi ha pescato più kg. di pesce.

È ammesso l'utilizzo di canna fissa personale o fornita direttamente dall'associazione che gestisce il laghetto di pesca sportiva, anche l'esca sarà fornita dalla stessa associazione.

PARAGRAFO 8 – TORNEI DI CARTE

Art. 49 – Partecipanti

Ai tornei di carte possono partecipare gli atleti appartenenti alle categorie M4 / F4 e M5 / F5, secondo le fasce di età previste dal regolamento generale delle Oratoriadi.

Ogni Oratorio può iscrivere un massimo di 2 squadre per ciascun torneo (Scala 40 e Briscola). Normalmente il calendario prevede lo svolgimento simultaneo dei tornei di carte; quindi, non si accettano atleti iscritti contemporaneamente sia a Scala 40 che a Briscola.

Le squadre sono composte da 2 giocatori, che devono rimanere gli stessi per tutta la durata della competizione. Non sono ammesse sostituzioni nel corso del torneo, salvo casi eccezionali autorizzati dal C.O.

Art. 50 – Struttura del torneo

I tornei si svolgono con una fase iniziale a gironi e una successiva fase ad eliminazione diretta.

Le squadre partecipanti vengono suddivise tramite sorteggio in 4 gironi. All'interno di ciascun girone tutte le squadre si affrontano tra loro. Al termine della fase a gironi accedono ai quarti di finale le prime due squadre classificate di ogni girone.

La fase finale prosegue con:

quarti di finale

semifinali

finale

Gli accoppiamenti della fase ad eliminazione diretta vengono stabiliti incrociando le classifiche dei gironi secondo criteri definiti dal Comitato Organizzatore.

La struttura del torneo può essere adattata dal C. Organizzatore in base al numero delle squadre iscritte.

Art. 51 – Classifica nei gironi

La classifica dei gironi è determinata sulla base dei risultati ottenuti nelle partite disputate. Per ogni incontro vengono assegnati:

2 punti in caso di vittoria

0 punti in caso di sconfitta

In caso di parità di punteggio tra due o più squadre, la posizione in classifica viene determinata applicando, nell'ordine, i seguenti criteri:

esito dello scontro diretto

differenza totale maturata nel girone:

nella Scala 40: differenza tra punti fatti e punti subiti

nella Briscola: differenza tra partite vinte e partite perse

maggior numero di punti fatti complessivi

sorteggio effettuato dal Comitato Organizzatore

Art. 52 – Torneo di Scala 40

Il torneo di Scala 40 si svolge con partite a punteggio secondo le regole tradizionali del gioco, integrate dalle seguenti disposizioni.

Le partite si disputano con le seguenti modalità:

fase a gironi e quarti di finale e semifinali: 151 punti

semifinali e finale: 251 punti

La partita termina nel momento in cui una squadra raggiunge o supera il punteggio previsto.

È obbligatoria una prima apertura valida di almeno 40 punti. Non è consentito chiudere la mano senza aver effettuato una prima apertura regolare.

Dopo l'apertura, i giocatori possono attaccare combinazioni, aggiungere carte a quelle già presenti sul tavolo e proseguire il gioco secondo le regole della Scala 40.

Il valore delle carte è quello tradizionale:

carte numeriche → valore nominale

Figure → 10 punti

Assi → 11 punti

Jolly → 25 punti

Il jolly può essere utilizzato in sostituzione di qualsiasi carta. Può essere recuperato da un giocatore che possiede la carta corrispondente e, una volta recuperato, può essere trattenuto oppure riutilizzato liberamente.

È consentito chiudere la mano scartando qualsiasi carta, anche se attaccabile, ed è consentito chiudere scartando un jolly. La chiusura deve essere dichiarata in modo chiaro.

Al termine della mano, i giocatori che non hanno chiuso sommano i punti delle carte rimaste in mano. Eventuali errori di gioco o combinazioni non corrette devono essere segnalati immediatamente.

Eventuali contestazioni devono essere presentate al termine della mano; una volta iniziata la mano successiva, il risultato si considera definitivo.

Art. 53 – Torneo di Briscola

Il torneo di Briscola si svolge a coppie secondo le regole tradizionali del gioco.

Ogni incontro è disputato al meglio delle 3 partite vinte (vince la squadra che raggiunge per prima 3 partite, tranne la finale dove si dovranno raggiungere 5 vittorie). Ogni partita si compone di una mano completa. All'inizio della mano viene determinato il seme di briscola e il gioco procede nel rispetto dell'ordine di turno.

La presa viene aggiudicata secondo le regole della briscola e la mano termina quando tutte le carte sono state giocate.

Il valore delle carte è quello tradizionale:

Asso 11 punti

Tre 10 punti

Re 4 punti

Cavallo 3 punti

Fante 2 punti

altre carte 0 punti

La squadra che totalizza il maggior numero di punti nella mano si aggiudica la partita. In caso di parità, la partita viene rigiocata.

Non è consentito comunicare in alcun modo informazioni al proprio compagno, né verbalmente né tramite gesti o segnali.

Eventuali irregolarità devono essere segnalate immediatamente. Nei casi non sanabili, il Comitato Organizzatore può assegnare la mano alla squadra avversaria o applicare ulteriori provvedimenti.

Anche per la Briscola, eventuali contestazioni devono essere presentate al termine della mano; una volta iniziata la mano successiva, il risultato si considera definitivo.

Art. 54 – Norme generali

Tutti i partecipanti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, leale e rispettoso nei confronti degli avversari, degli arbitri e dell'organizzazione.

Non è consentito ricevere suggerimenti o indicazioni da persone esterne durante lo svolgimento delle partite. Eventuali comportamenti scorretti, irregolarità o violazioni del regolamento possono comportare richiami, penalizzazioni o l'esclusione dal torneo.

Il Comitato Organizzatore si riserva la facoltà di modificare le modalità di svolgimento dei tornei qualora ciò si rendesse necessario per esigenze organizzative o di tempo.

PARAGRAFO 9 – FASI FINALI E ORGANIZZAZIONE DEI TORNEI

Art. 55 – Composizione dei gironi

Per tutte le discipline che prevedono una fase iniziale a gironi, la composizione degli stessi avviene mediante sorteggio effettuato dal Comitato Organizzatore.

Il numero dei gironi e il numero delle squadre o dei partecipanti inseriti in ciascun girone vengono stabiliti dal Comitato Organizzatore in base al numero complessivo degli iscritti e al tempo disponibile per lo svolgimento del torneo.

Di norma, i tornei possono essere strutturati:

con 2 gironi da 4 squadre o partecipanti;

con 4 gironi da 4 squadre o partecipanti;

oppure, qualora il numero degli iscritti lo renda necessario, con 3 gironi composti da un numero non uniforme di squadre o partecipanti.

Art. 56 – Accesso alle fasi finali

Nei tornei strutturati con 2 gironi da 4, accedono alla fase finale le prime 2 classificate di ciascun girone. Le squadre o i partecipanti qualificati disputano le semifinali, con accoppiamento incrociato tra i gironi.

Nei tornei strutturati con 4 gironi da 4, accedono alla fase finale le prime 2 classificate di ciascun girone. Le squadre o i partecipanti qualificati disputano i quarti di finale, con accoppiamenti incrociati stabiliti dal Comitato Organizzatore. Nei tornei strutturati con 3 gironi, accedono alla fase finale le prime classificate di ciascun girone e la migliore seconda classificata, che completa il quadro delle semifinali.

Art. 57 – Determinazione della migliore seconda classificata

Nel caso di tornei con 3 gironi, qualora i gironi non siano composti dallo stesso numero di squadre o partecipanti, la migliore seconda classificata deve essere determinata con un criterio che garantisca parità di condizioni tra i gironi. Per questo motivo, nei gironi con un numero maggiore di squadre non viene considerato il risultato ottenuto contro l'ultima classificata del girone.

In questo modo, ai fini del confronto tra le seconde classificate:

tutte le squadre o i partecipanti vengono valutati sullo stesso numero di partite;

si elimina il vantaggio derivante dal fatto di aver disputato una gara in più in un girone più numeroso;

il confronto risulta più equo e omogeneo. Esempio applicativo

Se un torneo è composto da:

un girone da 4 squadre

due gironi da 3 squadre

la seconda classificata del girone da 4, per essere confrontata con le seconde degli altri due gironi, non vedrà conteggiato il risultato ottenuto contro la 49 classificata del proprio girone.

Di conseguenza:

la seconda del girone da 4 verrà valutata solo sui risultati ottenuti contro la 19 e la 39 classificata;

le seconde dei gironi da 3 verranno valutate sui risultati ottenuti nelle loro 2 partite, che sono già in numero equivalente.

La classifica della migliore seconda classificata viene quindi determinata applicando, nell'ordine:

punti ottenuti nelle gare utili al confronto

numero di vittorie

differenza reti / set / punti / tiri, a seconda della disciplina

maggior numero di reti / set / punti realizzati, a seconda della disciplina

sorteggio effettuato dal Comitato Organizzatore

Art. 58 – Accoppiamenti delle fasi finali

Nelle fasi ad eliminazione diretta, gli accoppiamenti vengono definiti secondo il criterio dell'incrocio tra gironi, evitando per quanto possibile che due squadre o partecipanti provenienti dallo stesso girone si incontrino immediatamente nella fase successiva.

Nel caso di 2 gironi, le semifinali si disputano con il seguente schema:

19 classificata del girone A contro 29 classificata del girone B

19 classificata del girone B contro 29 classificata del girone A

Nel caso di 4 gironi, i quarti di finale si disputano con accoppiamenti incrociati stabiliti dal Comitato Organizzatore in base alla struttura del torneo.

Nel caso di 3 gironi, le semifinali vengono definite accoppiando la migliore seconda classificata con una delle prime classificate, secondo il criterio stabilito dal Comitato Organizzatore, garantendo per quanto possibile equilibrio e correttezza del tabellone.

Art. 59 – Svolgimento delle fasi finali

Le fasi finali dei tornei si disputano con sistema ad eliminazione diretta.

Le squadre o i partecipanti vincenti accedono al turno successivo fino alla disputa della finale.

Salvo diversa previsione del regolamento specifico della singola disciplina, non è prevista la finale per il 3° e 4° posto; le due semifinaliste sconfitte sono pertanto considerate a pari merito al terzo posto.

Le modalità tecniche delle partite di semifinale e finale restano quelle previste dal regolamento della singola disciplina, salvo eventuali modifiche stabilite dal Comitato Organizzatore per esigenze di tempo o organizzative.

In caso di parità nelle gare ad eliminazione diretta, si applicano le modalità previste dal regolamento della singola disciplina o, in assenza, quanto stabilito dal Comitato Organizzatore.

Art. 60 – Adattamenti organizzativi

Il Comitato Organizzatore si riserva la facoltà di modificare:

il numero dei gironi;

il numero delle squadre o dei partecipanti qualificati;

la struttura delle fasi finali;

gli accoppiamenti;

il calendario delle gare;

qualora ciò si rendesse necessario per motivi organizzativi, per il numero effettivo degli iscritti o per esigenze di tempo.

Tali modifiche devono comunque rispettare criteri di equità sportiva e, per quanto possibile, essere comunicate ai responsabili degli Oratori prima dell'inizio della fase interessata.

Art. 61 – Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente paragrafo, si applicano le disposizioni contenute nei regolamenti delle singole discipline e le decisioni del Comitato Organizzatore.

Le decisioni del Comitato Organizzatore in merito alla struttura dei tornei, agli accoppiamenti e al passaggio del turno sono definitive.